

«Nessun rimpianto, hanno dato tutto Però il calendario...»

Markovski saluta col sorriso: «Questo team ha un futuro Io? Se la Dinamo chiama, rispondo. Ma decidono loro»

di Mario Carta

► SASSARI

Nessun rimpianto, alla fine, «perché i miei hanno dato tutto, e per questo li ho ringraziati». Zare Markovski sorride, a fine partita: «Pensavamo solo alla gara con Pesaro, non ai playoff o altro. E i miei hanno onorato l'impegno con grande professionalità – spiega in sala stampa il coach della Dinamo –. E' andata come è andata e dispiace, ma faccio i miei complimenti a tutti. E' un bel gruppo, hanno un futuro. Da loro, solo cose belle».

Nessun rimpianto, davvero? «No, davvero – prosegue –, se non forse il calendario e il suo ordine. Nelle ultime cinque gare abbiamo trovato le prime quattro della classifica, e se oggi avessimo giocato contro una delle squadre che ci avevano battuti prima, penso che avremmo vinto e saremmo nei playoff, perché siamo cresciuti. Ma sono discorsi che lasciano il tempo che trovano».

Discorsi che guardano al pas-



Zare Markovski

sato e non al futuro. Un futuro intravisto in campo con Bucarelli, ma il futuro di Markovski dov'è? «Sapete che sono un tifoso della Dinamo – risponde il coach macedone –, e quanto sia riconoscente. La Dinamo mi ha chiamato e sono scattato. Penso di essere l'unico ad essere stato l'allenatore della stessa squadra in due secoli diversi – sorride –,

per cui... se la Dinamo ha bisogno non mi tiro certo indietro, come ho già dimostrato in questa esperienza più che proibitiva. Poi, tocca alla società prendere le decisioni». Prima di lui aveva parlato il tecnico di Pesaro, felice per la salvezza raggiunta proprio nella sconfitta: «Complimenti alla Dinamo – ha detto Massimo Galli –, ha giocato una pallacanestro di grande qualità. Arrivederci al prossimo anno».

La chiusura è stata affidata al capitano biancoblù Giacomo Devecchi: «Della partita c'è poco da dire, l'abbiamo sempre tenuta in mano. C'è rammarico per la mancata qualificazione ai playoff, abbiamo pagato una stagione un po' altalenante e sono molto dispiaciuto ma è il campo quello che parla, le vittorie bisogna guadagnarsele sul campo non sperare negli incastri delle altre squadre e nella differenza canestri. Dobbiamo imparare da queste annate un po' storte, e ripartire dal progetto che la società ha già iniziato a delineare».

SERIE A

RISULTATI

AVELLINO - TRENTO	78 - 74
CANTU' - BRINDISI	98 - 85
CREMONA - CAPO D'ORLANDO	119 - 95
DINAMO SASSARI - PESARO	112 - 81
PISTOIA - BRESCIA	90 - 85
REGGIO EMILIA - BOLOGNA	104 - 99
TORINO - VARESE	92 - 83
VENEZIA - MILANO	89 - 86

PROSSIMO TURNO

Il campionato è terminato.
Capo d'Orlando retrocede in serie A2.
Questi gli abbinamenti dei playoff:
sabato 12: Milano-Cantù (h. 20.30),
Brescia-Varese (h. 20.45 Raisport)
Domenica 13: Venezia-Cremona (h. 19),
Avellino-Trento (h. 20.45 Raisport)

SQUADRE	PARTITE		TOTALE		CASA		FUORI		Canestri	
	P.ti	G	V	P	V	P	V	P	F	S
VENEZIA	46	30	23	7	12	3	11	4	2481	2364
MILANO	44	30	22	8	12	3	10	5	2460	2244
BRESCIA	40	30	20	10	11	4	9	6	2397	2282
AVELLINO	40	30	20	10	12	3	8	7	2492	2313
TRENTO	36	30	18	12	11	4	7	8	2423	2304
VARESE	32	30	16	14	11	4	5	10	2355	2271
CANTU'	32	30	16	14	11	4	5	10	2618	2614
CREMONA	30	30	15	15	11	4	4	11	2554	2493
BOLOGNA	30	30	15	15	9	6	6	9	2353	2292
DINAMO SASSARI	30	30	15	15	10	5	5	10	2586	2488
TORINO	26	30	13	17	8	7	5	10	2431	2497
REGGIO EMILIA	26	30	13	17	8	7	5	10	2322	2362
PISTOIA	20	30	10	20	8	7	2	13	2270	2449
BRINDISI	18	30	9	21	7	8	2	13	2317	2461
PESARO	16	30	8	22	6	9	2	13	2310	2547
CAPO D'ORLANDO	14	30	7	23	4	11	3	12	2153	2541

 UP&DOWN

Applausi per l'ex Diego Monaldi

Saluti extra. In borghese, sul fondo della panchina sassarese, anche Andrea Picarelli, retrocesso a tredicesimo dopo l'arrivo di Bucarelli, e Tatu Ebeling, reduce dalla stagione con Cagliari in A2. Applausi anche per loro.

Vecchi amici. Festeggiato da tanti vecchi amici anche Diego Monaldi, play della Vuelle che l'anno scorso ha giocato (poco) a Sassari, lasciando comunque un segno a livello umano.

Contropiedi. Dopo tante gare col freno a mano tirato, ieri la Dinamo si è scatenata a livello di fluidità di gioco: 12 contropiedi sono quasi un record.

